

Entro il 2013 non sarà più necessario prenotare per visitare il collegamento tra Uffizi e Palazzo Pitti

Riapre il Corridoio Vasariano

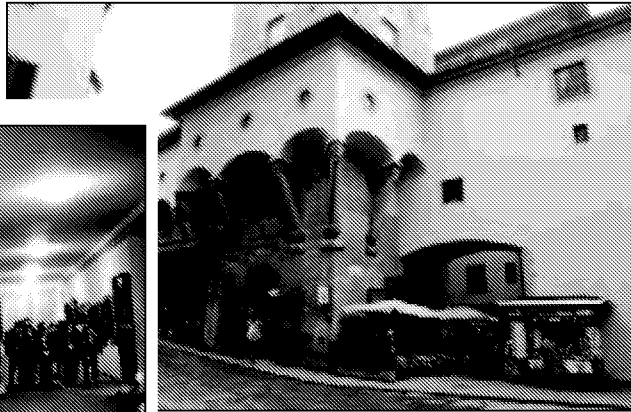
di Francesca Rioda

Per visitare il Corridoio Vasariano degli Uffizi (*nelle foto un interno e un esterno*) non sarà più necessario prenotare.

Entro il 2013 infatti, lo "scrigno dei tesori dell'arte" che fu progettato come camminamento per i principi sopra l'Arno, sarà riaperto ai visitatori costituendo il collegamento permanente tra la Galleria degli Uffizi e Palazzo Pitti.

A renderlo possibile saranno i lavori di adeguamento impiantistico e funzionale del Corridoio Vasariano, finanziati da un pool di sponsor coordinati dalla Ser.Com di Firenze - Società di comunicazione visiva esterna, che con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Firenze, Pistoia e Prato, ha stipulato un contratto di partnership per il finanziamento totale dei costi di progettazione e realizzazione.

L'ammontare del progetto è di circa 5



milioni di euro e l'inizio dei lavori è previsto per la fine della prossima estate.

Le fasi progettuali saranno dirette e coordinate dagli uffici della Soprintendenza con la collaborazione di tecnici e professionisti incaricati direttamente dalla Ser.Com.

Il progetto è stato presentato ieri pomeriggio dalla soprintendente Paola Grifoni alla presenza del sottosegretario per Beni e le attività culturali Francesco Giro.

